



Comune di  
Valleggio sul Mincio



Comune di  
Sona



Comune di  
Bardolino



Comune di  
Povegliano Veronese



Comune di  
Castelnuovo del Garda



Comune di  
Sommacampagna



Comune di  
San Pietro in Cariano

## **Centrale Unica di Committenza** **CUSTOZA GARDA TIONE**

### **D.U.V.R.I. - DOCUMENTO UNICO** **DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE** (ART. 26 CO. 3 DEL d. Lgs. n. 81/2008)

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER IL CONVENZIONAMENTO CON COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B), DI CUI ALLA LEGGE 381/1991 E ALLA LEGGE REGIONALE 23/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A SUPPORTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E DEL SERVIZIO DI REFEZIONE CENTRI ESTIVI PER MINORI.**

**CIG: 8033225AF9**

# D.U.V.R.I. - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 CO. 3 DEL d. Lgs. n. 81/2008)

STAZIONE APPALTANTE: CUC CUSTOZA GARDA TIONE – UFFICIO COMUNE PRESSO COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

DATORE DI LAVORO DELLA STAZIONE APPALTANTE: Sindaco Avv. Alessandro Gardoni

## 1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione. Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano. La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

### 1.1 REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

### 1.2 TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

## 2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

### 2.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi del servizio a supporto del servizio di refezione scolastica e nei centri estivi per minori.

### 2.2 DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

Ente:	Comune di Valeggio sul Mincio Settore Servizi alla Persona
Sede Municipale:	Piazza Carlo Alberto n. 48 37067 Valeggio sul Mincio VR
Datore di lavoro:	Avv. Alessandro Gardoni (sindaco)
Medico competente:	dottor. Valerio Rossi
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	
Referente o persona delegata:	

Sedi oggetto dei lavori in cui è prevista la presenza e/o permanenza di personale dipendente del Comune di Valeggio sul Mincio:

Sede Municipale di Piazza Carlo Alberto n. 48  
Uffici Amministrativi

Servizio refezione scolastica: Scuola dell'Infanzia del Capoluogo (Servizio di Refezione Scolastica Comunale) sita in Via degli Alpini e presso la Scuola Primaria "C. Collodi" sita in Piazza Garibaldi, scuole periferiche (Scuola Secondaria di Primo Grado Jacopo Foroni in via Berto Barbarani n. 4, Scuola Infanzia Ca' Prato in loc. Fontanello, Scuola Infanzia Gasilda Poli in via dott. Agide Del Bue n. 1), centri dedicati alle attività estive per minori (Colonia Elioterapica di Borghetto, Palazzetto dello Sport e/o Centro Famiglia di via Ragazzi del '99).

### 2.3 STAZIONE APPALTANTE - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:

CUC CUSTOZA GARDA TIONE – Ufficio Comune presso il Comune di Valeggio sul Mincio

Dottor Paolo Albertini - Responsabile Settore Servizi alla Persona

Datore di lavoro per i servizi in appalto: Avv. Alessandro Gardoni - Sindaco

### 2.4 APPALTATORE DEL SERVIZIO ( da completare con riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa: .....

Indirizzo sede legale: .....

Indirizzo unità produttiva: .....

Cod. Fisc. e P.IV A: .....

Registro imprese: .

Legale Rappresentante: .....

Datore di lavoro: .....

Referente del coordinamento: .....

Responsabile servizio prevenzione e protezione .....

Medico competente .....

### 2.5 DESCRIZIONE ATTIVITA' IN APPALTO

Oggetto dell'appalto:	<p><b>A) Servizi di supporto al servizio di refezione scolastica</b></p> <p>Il Comune di Valeggio sul Mincio dispone di n. 2 cucine di proprietà comunale ubicate presso la Scuola dell'Infanzia del Capoluogo (Servizio di Refezione Scolastica Comunale) sita in Via degli Alpini e presso la Scuola Primaria "C. Collodi" sita in Piazza Garibaldi. Il servizio richiesto alla Cooperativa Sociale per l'attività di supporto al servizio di refezione scolastica è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ausilio al personale addetto alla preparazione dei pasti,</li> <li>• supporto nell'attività di preparazione pasti con operazioni di tipo elementare (lavaggio della verdura, sporzionamento, impanatura, ecc.),</li> <li>• pulizia e sanificazione attrezzature e locali,</li> <li>• verifica giornaliera relativa alla regolare idoneità funzionale di ogni e qualsiasi elemento destinato all'espletamento del servizio,</li> <li>• apparecchiatura dei tavoli con quanto previsto per la refezione (tovaglie, piatti, posate, bicchieri, ecc.), predisposizione fruttiere, acqua minerale, pane tagliato ed ogni altro eventuale accessorio;</li> <li>• preparazione dei carrelli vivande con relativa pulizia con idonei prodotti detergenti,</li> <li>• sporzionatura, scodellamento dei pasti, sezionatura della frutta, deliscatura del pesce, ecc.,</li> <li>• eventuale taglio di cibi cotti per facilitare lo sporzionamento,</li> <li>• distribuzione pasti,</li> <li>• trasporto pasti c/o le scuole periferiche (Scuola Infanzia Salionze, Scuola Infanzia Ca' Prato, Scuola Secondaria di primo grado Jacopo Foroni). Per il servizio di trasporto il personale della Cooperativa potrà utilizzare i mezzi messi specificamente a disposizione dal Comune in comodato gratuito, con esclusione di ogni responsabilità in merito alle diverse coperture non a carico del Comune;</li> <li>• ritiro piatti e sparcchiatura dei tavoli,</li> <li>• lavaggio piatti e stoviglie con prodotti idonei (il servizio refezioni è dotato di apposite macchine lavastoviglie),</li> <li>• distribuzione della merenda con relativo lavaggio dei bicchieri ed utensili vari,</li> <li>• lavaggio della biancheria utilizzata per il servizio (cadenza settimanale o al bisogno),</li> <li>• pulizia e sanificazione delle cucine e dei locali adibiti a sala-mensa con utilizzo di propria strumentazione (monospazzola, lavasciuga pavimenti, ecc) e con messa a disposizione di materiale e prodotti idonei (detergenti, prodotti/materiale di pulizia, sacchetti per la raccolta differenziata, ecc.),</li> <li>• pulizia e sanificazione con procedure HACCP ai sensi del Piano di Autocontrollo adottato dal Comune di tavoli e sedie,</li> <li>• sistemazione di piatti e stoviglie negli appositi armadi,</li> <li>• gestione delle derrate alimentari, dei materiali di pulizia e sanificazione necessari per la corretta conduzione delle varie sale-mensa,</li> <li>• gestione dei rifiuti.</li> </ul> <p>La Cooperativa Sociale dovrà mettere a disposizione per l'espletamento del servizio la</p>
-----------------------	--

fornitura di materiali e prodotti idonei per il lavaggio di piatti e stoviglie secondo il piano HACCP in dotazione dell'Ente e prodotti e materiali necessari per la pulizia degli ambienti secondo il piano HACCP in dotazione dell'Ente.

Per ogni pasto consegnato presso la Scuola Secondaria di Primo Grado, la Cooperativa Sociale dovrà mettere a disposizione:

- tovagliette di carta cm. 30 x 40 e tovaglioli per apparecchiatura tavoli
- bis posate + tovagliolo in materiale biodegradabile
- cucchiaio da dessert in materiale biodegradabile
- bicchiere in materiale biodegradabile
- piatto fondo in materiale biodegradabile
- piatto piano in materiale biodegradabile.

#### **B) Servizi di supporto al servizio di refezione centri estivi per minori**

I centri estivi per minori organizzati dal Comune di Valeggio sul Mincio si svolgono presso la Scuola dell'Infanzia del Capoluogo, la Colonia Elioterapica di Borghetto, il Palazzetto dello Sport e/o Centro Famiglia di via Ragazzi del '99.

Il servizio richiesto alla Cooperativa Sociale per l'attività di supporto al servizio di refezione nei centri estivi per minori è il seguente:

- ausilio al personale addetto alla preparazione dei pasti,
- supporto nell'attività di preparazione pasti con operazioni di tipo elementare (lavaggio della verdura, sporzionamento, impanatura, ecc.),
- pulizia e sanificazione attrezzature e locali,
- verifica giornaliera relativa alla regolare idoneità funzionale di ogni e qualsiasi elemento destinato all'espletamento del servizio,
- apparecchiatura dei tavoli con quanto previsto per la refezione (tovaglie, piatti, posate, bicchieri, ecc.), predisposizione fruttiere, acqua minerale, pane tagliato ed ogni altro eventuale accessorio;
- preparazione dei tavoli per spuntini e/o merende,
- preparazione dei carrelli vivande con relativa pulizia con idonei prodotti detergenti,
- sporzionatura, scodellamento dei pasti, sezionatura della frutta, deliscatura del pesce, ecc.,
- eventuale taglio di cibi cotti per facilitare lo sporzionamento,
- distribuzione pasti,
- trasporto pasti presso i centri dedicati alle attività estive per minori (Colonia elioterapica di Borghetto, Palazzetto dello Sport e/o Centro Famiglia). Per il servizio di trasporto il personale della Cooperativa potrà utilizzare i mezzi messi specificamente a disposizione dal Comune in comodato gratuito, con esclusione di ogni responsabilità in merito alle diverse coperture non a carico del Comune,
- ritiro piatti e sporcatura dei tavoli,
- lavaggio piatti e stoviglie con prodotti idonei (il servizio refezioni è dotato di apposite macchine lavastoviglie),
- distribuzione della merenda con relativo lavaggio dei bicchieri ed utensili vari,
- lavaggio della biancheria utilizzata per il servizio (cadenza settimanale o al bisogno),
- pulizia e sanificazione delle cucine e dei locali adibiti a sala-mensa con utilizzo di propria strumentazione (monospazzola, lavasciuga pavimenti, ecc) e con messa a disposizione di materiale e prodotti idonei (detergenti, prodotti/materiale di pulizia, sacchetti per la raccolta differenziata, ecc.),
- pulizia e sanificazione con procedure HACCP ai sensi del Piano di Autocontrollo adottato dal Comune di tavoli e sedie,
- sistemazione di piatti e stoviglie negli appositi armadi,
- gestione delle derrate alimentari, dei materiali di pulizia e sanificazione necessari per la corretta conduzione delle varie sale-mensa,
- pulizia dormitorio,
- pulizie dei bagni almeno n. 3 volte al giorno,
- pulizia degli spazi comuni compresi i corridoi,
- gestione dei rifiuti.

La Cooperativa Sociale dovrà mettere a disposizione per l'espletamento del servizio la fornitura di materiali e prodotti idonei per il lavaggio di piatti e stoviglie secondo il piano HACCP in dotazione dell'Ente e prodotti e materiali necessari per la pulizia degli ambienti secondo il piano HACCP in dotazione dell'Ente.

Per ogni pasto consegnato presso il Palazzetto dello Sport e/o Centro Famiglia, la Cooperativa Sociale dovrà mettere inoltre a disposizione:

- tovagliette di carta cm. 30 x 40 e tovaglioli per apparecchiatura tavoli
- bis posate + tovagliolo in materiale biodegradabile
- cucchiaio da dessert in materiale biodegradabile

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• bicchiere in materiale biodegradabile</li> <li>• piatto fondo in materiale biodegradabile</li> <li>• piatto piano in materiale biodegradabile.</li> </ul>
Area interessata dai lavori:	Scuole pubbliche del territorio comunale Luoghi di svolgimento dei Centri estivi
Durata:	01/09/2019 - 31/08/2021
Orario di lavoro:	7:00 alle ore 16:30, dal lunedì al venerdì, con esclusione del tempo impiegato per la consumazione del pasto da parte degli operatori impiegati.
Numero lavoratori impiegati:	
Referente o persona delegata:	
Tipologia macchine / attrezzature impiegate	Utensili manuali Attrezzature alimentate da corrente elettrica

### 3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili al Committente, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto (nelle schede: SI= pericolo presente; NO=pericolo assente). Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- pericoli derivanti da elementi strutturali;
- pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine;
- pericoli per la salute;
- pericoli di incendio/esplosione;
- altri pericoli eventuali.

Segue l'individuazione dei possibili fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente al Committente (nelle schede: SI= pericolo presente; NO=pericolo assente).

Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- pericoli derivanti da elementi strutturali;
- pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine;
- pericoli per la salute;
- pericoli di incendio/esplosione;
- altri pericoli eventuali.

#### PERICOLI ORIGINATI DAL COMMITTENTE

##### Pericoli derivanti da elementi strutturali

Fattori di rischio	SI	NO	Note	Misure di tutela
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		Pavimento bagnato, untuoso	Informazione Impiego adeguata cartellonistica Impiego DPI
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		Tavoli con spigoli vivi	Informazione
Superfici ad alta temperatura	X		Forni, placche da forno	Informazione
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso		X		
Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, andatoie, ecc.)		X		
Spazi ristretti		X		
Caduta oggetti / materiali dall'alto		X		
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)		X		
Illuminazione		X		

##### Pericoli derivanti da impianti / apparecchiature / macchine

Fattori di rischio	SI	NO	Note	Misure di tutela
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	X		Non adeguato impiego di attrezzature elettriche	Informazione Dichiarazione di conformità impianto elettrico
Impianti ed apparecchiature a gas (tubazioni, ecc.)	X		Non adeguato impiego di attrezzature a gas	Informazione Dichiarazione di

				conformità impianto gas
Apparecchiature in pressione (pneumatiche, oleodinamiche, ecc.)		X		
Impianti automatici in funzione		X		
Macchine con organi in movimento		X		
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, ecc.)		X		
Mezzi di sollevamento, carichi sospesi (carroponte, gru, ecc.)		X		
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, carrelli, ecc.)	X		Non corretto impiego degli automezzi per trasporto pasti	Informazione Adeguatezza automezzo

Pericoli per la salute

Fattori di rischio	SI	NO	Note	Misure di tutela
Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	X		Non adeguato impiego prodotti per pulizia	Formazione Informazione uso corretto prodotti per pulizia
Agenti chimici aerodispersanti (aerosol)		X		
Fumi, polveri e/o fibre aerodisperse		X		
Agenti cancerogeni, mutageni		X		
Presenza agenti biologici	X		In caso di pulizia e sanificazione servizi igienici	Formazione Informazione Fornitura e impiego DPI adeguati
Rumore		X		
Vibrazioni meccaniche		X		
Fonti di emissione di radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)		X		
Fonti di emissione di campi elettromagnetici		X		
Fonti di emissione di radiazioni ultraviolette		X		
Fonti di emissione di raggi infrarossi		X		

Pericoli di incendio/esplosione

Fattori di rischio	SI	NO	Note	Misure di tutela
Materiali combustibili		X		
Sostanze infiammabili		X		
Materiali o sostanze esplosive		X		
Presenza fiamme libere	X		Non adeguato uso dei fornelli	Formazione Informazione sull'uso adeguato dei fuochi

Altri pericoli:

Fattori di rischio	SI	NO	Note	Misure di tutela
Manutenzioni	X		Attività ad opera di manutentore comunale o terzo	Informazione

PERICOLI ORIGINATI DALL'APPALTATORE

Pericoli derivanti da elementi strutturali

Fattori di rischio	SI	NO	Note	Misure di tutela
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		Non adeguata attività di pulizia pavimenti	Formazione Informazione

Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)		X	
Creazione dislivelli con pericolo di caduta verso il basso		X	
Impedimento lungo i percorsi di transito		X	
Caduta oggetti / materiali dall'alto		X	

Pericoli derivanti da impianti / apparecchiature / macchine

Fattori di rischio	SI	NO	Note	Misure di tutela
Utilizzo apparecchiature elettriche in tensione	X		Non corretto impiego di attrezzature elettriche	Informazione
Utilizzo apparecchiature a gas (cottura)	X		Non corretto impiego di attrezzature a gas	Informazione
Utilizzo apparecchiature in pressione (pneumatiche, ecc.)		X		
Utilizzo ponteggi, scale portatili		X		
Utilizzo macchine con organi in movimento		X		
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)		X		
Impiego mezzi di sollevamento (piattaforme, sollevatori, ecc..)		X		
Impiego mezzi di trasporto (automezzi, carrelli, ecc.)		X		

Pericoli per la salute

Fattori di rischio	SI	NO	Note	Misure di tutela
Impiego sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	X		Non corretto impiego prodotti per pulizia	Informazione
Produzione agenti chimici aerodispersanti (aerosol)		X		
Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse		X		
Impiego agenti cancerogeni, mutageni		X		
Impiego agenti biologici		X		
Emissioni di rumore		X		
Origine vibrazioni meccaniche		X		
Emissione radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)		X		
Emissione campi elettromagnetici		X		
Emissione radiazioni ultraviolette		X		
Emissione raggi infrarossi		X		

Pericoli di incendio/esplosione

Fattori di rischio	SI	NO	Note	Misure di tutela
Impiego materiali combustibili		X		
Impiego sostanze infiammabili		X		
Impiego materiali o sostanze esplosive		X		
Impiego fiamme libere	X		Non adeguato uso dei fornelli	Formazione Informazione sull'uso adeguato dei fuochi

ZONE / ATTIVITA' INTERESSATE DA POSSIBILI INTERFERENZE

Si individuano le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze con il lavoro svolto dai dipendenti comunali e presenza di pubblico:

- Aree esterne prospicienti le entrate / uscite dai vari edifici
- Ingressi ed atrii, corridoi di transito, rampe e scale interne
- Uffici e servizi
- Cucina, locali collegati (magazzini, spogliatoi) e refettori.

RISCHI RESIDUI

Nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti rischi residui:

- scivolamento, inciampamento
- contatto con elementi (superfici) pericolosi o in movimento (macchine)
- contatto con elementi in tensione elettrica
- contatto con prodotti chimici
- contatto con superfici calde

#### MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE

1. Tutte le attività svolte dal personale della ditta appaltatrice saranno effettuate sotto le direttive e il controllo della ditta committente.
2. Le zone che possono comportare rischi non controllabili saranno accuratamente delimitate.
3. I rischi residui, gestibili con informazione, saranno evidenziati tramite appropriata segnaletica eventualmente integrativa di quella già adottata presso i luoghi di lavoro.
4. Tutti i lavoratori interessati dai rischi residui evidenziati saranno dotati dei necessari DPI, adeguati alle loro esigenze e conformi alla normativa vigente.
5. Il personale dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice verrà adeguatamente informato e formato in merito agli interventi di sicurezza concordati e adottati.
6. I preposti dell'Ente Committente, di ditte esterne e dell'Impresa Appaltatrice provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, a verificare il rispetto degli interventi di sicurezza concordati e adottati.
7. Il Committente e l'Impresa Appaltatrice si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni che ne modifichino il contenuto.

#### INOLTRE

Presso le strutture predette, in quanto di proprietà del Comune di Valeggio sul Mincio, sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto eseguite da personale comunale o di terzi;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di accedere ai locali di accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificamente autorizzati dal referente per la sicurezza della struttura con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine e attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del referente per la sicurezza della struttura, sentito, del caso, il Referente d'Area per la Sicurezza;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di terzi e di quello dell'aggiudicatario stessa;
- divieto - sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicatario - di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto - sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicatario - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune, di quello dell'aggiudicatario stessa e di terzi;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il Responsabile della struttura gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Responsabile della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicatario deve seguire le indicazioni anche verbali del personale addetto alle emergenze in quella sede;

- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento recante il nome dell'appaltatore, fotografia, numero di matricola identificativo dell'addetto.

In considerazione della valenza pressoché universale di tali regole di comportamento, l'aggiudicatario si atterrà alle stesse anche presso strutture non gestite direttamente dal Comune, salvo diverso avviso scritto da parte dei responsabili di dette strutture; sarà sua cura inoltre attenersi a regole specifiche e particolari vigenti nei singoli ambienti/luoghi dove verrà eseguito il presente appalto.

#### MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE

Il personale comunale addetto alla piccola e minuta manutenzione, qualora dovesse intervenire nelle stanze / uffici / locali dove viene data esecuzione al presente appalto, non inizierà i propri lavori se prima il personale dell'aggiudicatario non avrà terminato i suoi e si sarà allontanato dalla zona interessata.

Lo stesso qualora dovesse prestare assistenza al personale dell'aggiudicatario, si limiterà a dare le indicazioni più opportune, a facilitare il personale dell'aggiudicatario nel raggiungere le varie stanze / uffici / locali e nell'aprire / chiudere le porte degli stessi.

Durante queste operazioni, se dovesse essere necessaria la sua presenza, rimarrà preferibilmente nel corridoio antistante le stanze / uffici / locali interessati e comunque non entrerà negli stessi.

#### MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE DI ALTRI APPALTATORI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

In occasione delle operazioni di manutenzione o pulizia di strutture, attrezzature e ambienti, segnalare opportunamente la zona di lavoro o pavimentazione bagnata, o interdirla al transito, salvi particolari e inderogabili motivi. In maniera analoga segnalare o interdire le zone interessate alle manutenzioni o pulizie con attrezzature collegate elettricamente con cavi volanti e prolunghe (es. aspirapolvere).

Qualora si debbano eseguire lavori di manutenzione di qualsiasi natura ed estensione e gli stessi possano interferire con le attività espletate dal personale dell'aggiudicatario perché svolti nelle zone ove opera o perché svolti nelle immediate vicinanze, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto, o proiezione di frammenti e materiali o particolari rischi. ecc. le imprese appaltatrici di detti lavori dovranno informare della consistenza dei lavori, delimitare la zona interessata con transenne o accorgimenti simili e chiedere di far allontanare il personale dell'aggiudicatario per il tempo strettamente necessario ai lavori. Qualora gli stessi si protraessero per più giorni, alla fine della giornata lavorativa le zone di lavoro dovranno essere rassettate e pulite, con attrezzi e materiali disposti ordinatamente in modo da non costituire né pericolo di inciampo, né avere possibilità di cadere; in ogni caso dette zone dovranno rimanere delimitate con transenne o accorgimenti simili.

#### 4. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza; pertanto i tali costi sono pari a zero.

#### 5. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Valeggio sul Mincio, \_\_\_\_\_

IL COMMITTENTE \_\_\_\_\_

L'APPALTATORE \_\_\_\_\_